

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "LIBERI DALLE MAFIE PROGETTO DI RETE 2016 - AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE CONTRO LE MAFIE NELLE SCUOLE DEI TERRITORI E PROMOZIONE CIVICA DELLA CULTURA DELLA LEGALITA'" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 3, LEGGE REGIONALE N. 3/2011

TRA

La Regione Emilia Romagna, rappresentata dall'Assessore alla Cultura, Politiche Giovanili e Politiche per la Legalità, Massimo Mezzetti, in virtù della deliberazione della Giunta regionale n°. . . del...,

e

Il Comune di Ravenna, rappresentato dall'Assessore alla "Cultura, Pubblica Istruzione e Infanzia. Istruzione Superiore, Formazione Professionale.", Ouidad Bakkali;

Vista la legge regionale 9 maggio 2011, n. 3 recante "Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile." ed in particolare:

- l'art. 3, comma 1, che prevede che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le Amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, anche mediante la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio di infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni di illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminali e sulla loro incidenza sul territorio";

Premesso che:

il Comune di Ravenna, attraverso il progetto "Liberi dalle Mafie progetto di Rete 2016 - azioni di sensibilizzazione e informazione contro le mafie nelle scuole dei territori e promozione civica della cultura della legalità" persegue l'obiettivo dell'allargamento della comunità responsabile, grazie alla sensibilizzazione e all'informazione nelle scuole di diverso ordine e grado nei territori interessati. Per dare maggiore forza alla rete si è pensato di ampliarla, attraverso la realizzazione di un Accordo di Collaborazione fra i Comuni di Ravenna, Comacchio e l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, mantenendo le specificità dei territori, ma amplificando le voci, le parole e le azioni contro le mafie creando un unico "suolo" virtuoso;

Preso atto che l'Assessore alla "Cultura, Pubblica Istruzione e Infanzia, Istruzione Superiore, Formazione Professionale" del Comune di Ravenna, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 01/02/2016 al n.PG.2016.0054220, ha avanzato la richiesta di poter sottoscrivere un Accordo di Programma per la realizzazione del progetto denominato "Liberi dalle Mafie progetto di Rete 2016 - azioni di sensibilizzazione e informazione contro le mafie nelle scuole dei territori e promozione civica della cultura della legalità";

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Ravenna - in rete con i Comuni di Comacchio ed Unione dei Comuni della Bassa Romagna- e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia Romagna e il Comune di Ravenna, alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma

Articolo 2

Obiettivi

Il presente Accordo di Programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Ravenna ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto denominato "Liberi dalle Mafie progetto di Rete 2016 - azioni di sensibilizzazione e informazione contro le mafie nelle scuole dei territori e promozione civica della cultura della legalità" progettato in rete con i Comuni di Comacchio ed Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto del presente Accordo di Programma sono gli interventi, che di seguito si specificano:

- Incrementare la riflessione e lo sviluppo del pensiero critico come strumento di educazione all'autonomia e al senso di responsabilità. Attraverso il pensiero critico si può riconoscere ciò che è sopruso, ciò che va contro i diritti umani ed i principi dettati dalla nostra Costituzione; il sopruso non è solo quello eclatante del comportamento criminale, è anche quello subdolo e strisciante della mortificazione, della prepotenza del bullo o del branco che mette all'angolo la vittima e la isola, ma anche quello di chi non interviene in favore della vittima, più che per paura, per "quieto vivere". I ragazzi e le ragazze possono incontrare questi comportamenti nella vita di tutti i giorni - a scuola, durante l'attività sportiva, nei luoghi di ritrovo fisici e virtuali - distinguerli e rifiutarli sono un primo passo importante per la costruzione di un sano senso civico;
- promuovere la cultura della legalità democratica come pratica quotidiana, partendo dai principi della nostra Costituzione: in questo contesto si colloca la lotta alle mafie che sempre più attaccano le istituzioni democratiche ed il loro libero funzionamento. Intimidazioni, corruzioni, infiltrazioni sono leve attraverso le quali le mafie stanno degradando la vita del nostro Paese;
- fornire gli strumenti alle nuove generazioni affinché possano riconoscere sul proprio territorio il fenomeno mafioso e diffondere la consapevolezza che è un problema dell'Italia intera e, conseguentemente, che tutti dobbiamo interrogarci su quanto ciascuno può fare per questa battaglia di civiltà, per costruire un paese più giusto e più libero;
- favorire la messa in rete delle differenti realtà presenti nei territori dei Comuni partner impegnati nella lotta alla criminalità organizzata, promuovendo ampie sinergie come punto di forza e di partenza per un'azione più efficace. A questo proposito il progetto "Liberi dalle mafie 2016" vede coinvolte oltre alle istituzioni scolastiche, numerose

realtà del territorio: associazioni di promozione sociale, associazioni culturali, imprese, associazioni di categoria, sindacati. Sono coinvolte inoltre le Cooperative sociali che, in diversi contesti, sono impegnate nel riutilizzo dei beni confiscati alle mafie e che diffondono testimonianza diretta della loro attività e del loro impegno.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo, si prevede il finanziamento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Laboratori scolastici e territoriali	35.000,00
Formazione insegnanti	1.300,00
Eventi pubblici	7.000,00
Costi relativi al personale comunale	13.000,00
Organizzazione e ospitalità testimoni	2.500,00
Spese per organizzazione, trasporti etc	3.200,00
Laboratori rivolti alla cittadinanza	1.000,00
Spese facilitatori consulte ragazzi	8.000,00
Totale spese	€. 70.500,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere al Comune di Ravenna la somma di €. 20.000,00, a fronte di una

spesa complessiva prevista di €. 70.500,00 di cui €. 50.500,00 a carico del Comune di Ravenna.

Il Comune di Ravenna per progetto di rete sopraccitato si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione degli atti amministrativi riguardanti la realizzazione delle azioni così come sinteticamente descritte all'articolo 3 del presente Accordo e secondo l'articolazione prevista nel progetto presentato;
- a reperire le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Liberi dalle Mafie progetto di Rete 2016 - azioni di sensibilizzazione e informazione contro le mafie nelle scuole dei territori e promozione civica della cultura della legalità", così come descritto nella documentazione presentata.

Il Comune di Ravenna, si impegna inoltre a dare menzione del sostegno e del contributo della Regione Emilia-Romagna in ogni iniziativa sviluppata o in ogni tipo di materiale divulgativo prodotto e/o distribuito.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

La Regione Emilia-Romagna e il Comune di Ravenna si impegnano inoltre, tramite i propri referenti individuati rispettivamente in Antonio Salvatore Martelli e Barbara Bertini per la Regione Emilia Romagna e in Maria Grazia Bartolini, Patrizia Buzzi, Petra Benghi per il Comune di Ravenna, a convocare periodicamente incontri di verifica sull'andamento del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo a favore del Comune di Ravenna, pari all'importo complessivo di €. 20.000,00, sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato d'avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Ravenna e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art.9, degli atti amministrativi comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art.

17, lett b) della L.R. 3 del 9 maggio 2011, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.

- Il Comune di Ravenna potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Ravenna, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Durata dell'Accordo

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2016. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2017 il Comune Ravenna dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 10

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna
L'Assessore

Per il Comune di Ravenna
L'Assessore
Ouidad Bakkali

Bologna,